

# Il missile

(Continuazione dalla 1. pagina)  
lui, con un certo sussiego, che «l'annuncio sovietico non va preso al Vangelo» (ma ha poi aggiunto che la questione sarà discussa nel corso della conferenza fra i capi di stato maggiore del Commonwealth, che ha avuto inizio proprio oggi a Londra).

D'altra parte, ha continuato, «Dermot Boyle, e ci rendiamo conto che la minaccia balistica, cioè dei razzi provenienti da altri continenti, sarà una realtà concreta ad un certo momento del futuro. Non lo ignoriamo. Crediamo anche che la minaccia esista già ora, in una certa misura, e certo ne teniamo conto, nella collaborazione dei nostri piani».

«Si tratta, come si vede, di dichiarazioni sostanzialmente contraddittorie, che si prestano a molte interpretazioni. Su questa stessa linea di ambiguità si è mosso Foster Dulles, nella sua consueta conferenza stampa settimanale a Washington. Il responsabile della politica estera americana ha evitato di pronunciarsi apertamente sull'annuncio sovietico, ricorrendo a frasi come questa: «Parliamo della considerazione che annunciamo del genere dobbiamo contenere qualche elemento di verità. Di che cosa poi si tratti esattamente è un altro paio di maniche... Ad esempio, l'annuncio di Mosca dice che il missile ha colpito l'area dell'obiettivo, ma non precisa le sue dimensioni. L'area potrebbe dunque essere quella di una stanza, oppure ampia centinaia di chilometri quadrati, il che naturalmente è molto diverso...».

«Gli Stati Uniti sanno - ha aggiunto Dulles - che l'URSS sta facendo grandi sforzi nel campo dei missili intercontinentali, sforzi che vengono fatti anche dal governo americano... Senza un accordo sul disarmo, questi sforzi saranno indubbiamente intensificati da ambo le parti».

Quindi il segretario di Stato si è preoccupato delle ripercussioni che l'annuncio sovietico potrebbe avere nel settore dell'industria militare, affermando: «Non si deve pensare che un eventuale vantaggio sovietico nel settore dei missili sconvolgerebbe l'equilibrio delle forze militari dei due campi, respingendo in posizione di secondo piano gli aerei da bombardamento. Molti esperti - ha insistito Dulles - ritengono che i missili siano superiori agli aerei, ma altri continuano a dare maggiore importanza ai secondi rispetto ai primi».

Un giornalista ha quindi chiesto maliziosamente: «Se l'annuncio di Mosca rispondesse alla verità al cento per cento, dovremmo ammettere che gli Stati Uniti si sono lasciati superare dall'URSS nella «corsa» al missile intercontinentale?».

Dulles, un po' irritato, ha risposto: «Questo dovrebbe chiederlo al ministro della Difesa».

Infine, il segretario di Stato ha insinuato che «la URSS potrebbe aver fatto l'annuncio sul nuovo missile per cercare di influenzare le discussioni sul disarmo in corso a Londra». La dichiarazione di Mosca ha un razzo di punta un carattere politico. Il momento potrebbe essere stato scelto in relazione alle trattative sul disarmo, alla situazione siriana e alla prossima riunione dell'Assemblea generale dell'Onu, prevista per il 17 settembre».

«La stampa inglese e americana esprime anch'essa un certo imbarazzo. Alcuni giornali affidano ai propri collaboratori militari il compito - non certo facile - di screditare l'annuncio di Mosca con una serie di considerazioni per poco incaute».

Altri, però, prendono la cosa molto sul serio. Il New York Herald Tribune scrive: «Il successo ottenuto dall'URSS nel costruire un missile intercontinentale prima degli Stati Uniti modifica sensibilmente il rapporto delle forze nel mondo... La prima bomba all'idrogeno sovietica nell'agosto 1953, la potenza militare russa aveva compiuto un simile passo da gigante. Se riuscissero a prendere il sopravvento sugli USA nella produzione in massa di questi missili... ancora parecchi anni - i sovietici sarebbero in grado di servirsi a loro piacere del ricatto atomico nei confronti del mondo libero. Il vantaggio del terrore (preziosa confessione, questa - N.d.R.) è in procinto di passare dall'Occidente all'Est».

Il New York Times osserva che la notizia del razzo sovietico potrà «accelerare i negoziati di Londra sul disarmo» e conferisce d'altra parte «un nuovo carattere di urgenza al programma americano di costruzione del razzo intercontinentale, programma a cui è già stata accordata la massima precedenza».

Hanson Baldwin, il noto redattore di questioni militari dello stesso giornale, dopo aver messo in rilievo che si sospettava già un vantaggio sovietico sugli USA nel campo dei missili balistici di medio raggio, aggiunge: «È perciò probabile che l'annuncio sovietico del primo lancio sperimentale di quella che è stata chiamata «arma decisiva» - il razzo intercontinentale - sia vera».

# Gli avvenimenti sportivi



## INTENSIFICATA LA PREPARAZIONE IN VISTA DEL CAMPIONATO

### Con l'amichevole Lazio-Udinese l'Olimpico riapre oggi i battenti

Forse anche Pozzan tra i bianco-azzurri - Oggi a San Siro si disputerà in notturna Fiorentina-Milan - Senza Menegotti domenica la Roma a Palermo?



Oggi la Lazio affronta in «amichevole» all'Olimpico l'Udinese di Biggino reduce dalla clamorosa vittoria di sabato sulla Trezzina (10-1). Nella foto: il nota presentatore della T.V. SILVIO NOTO - «mima» un portiere in imbarazzo davanti alla micidiale stocata del biancoazzurro TOZZI

Individualità di valore: primo tra tutti il biondo Lindskog autore nello scorso campionato di 13 gol, poi l'ex padovano Cardini il cui nome plasma della difesa, quindi gli ex bianco azzurri Sassi, Bettini e Fontanesi che sembra siano tornati all'altezza dei tempi migliori.

Senza contare che gli ex - saranno animati dal logico desiderio di rivalsa, dalla volontà di far rimpiangere la loro dipartita dall'«Olimpico» e dal fatto che il campionato romano: c'è da scommettere quindi in una gara combattuta, ardente ed interessante in cui ogni risultato influirà sul risultato finale.

Lazio: Oriandi, Molino, Eusebio, Corradini, Pignatelli, Burrini, Muccinelli, Vivolo, Tozzi, Selmosson (Pozzan), Chincillo (Selmosson). Udinese: Cudicini, Cardarelli, Valente, Pignatelli, De Girolamo, Susini, Fontanesi, Fontanesi, Bettini, Lindskog, Fontanesi.

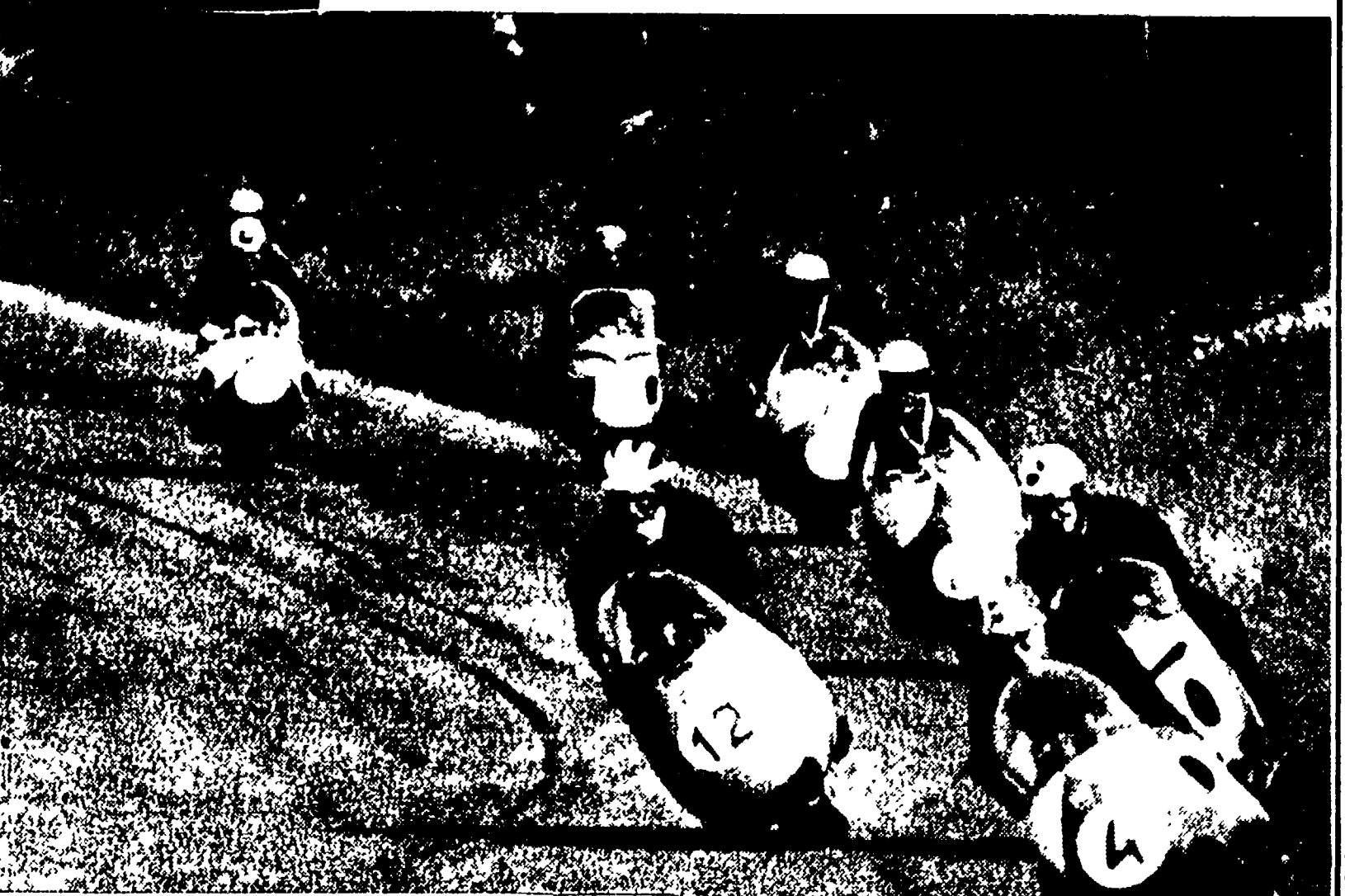
La Roma intanto ha ripreso terra, infatti gli allenamenti al Valco S. Paolo in attesa di poter utilizzare il campo Roma nel quale sono in corso gli allenamenti, intanto, i giocatori continueranno la preparazione oggi alle 14.30 per recarsi poi ad assistere a Lazio-Udinese ed è probabile che il giorno seguente sarà di scena contro i rossoneri.

Per l'incontro vasta l'indisponibilità di Morbelli e di Alenostetti che ha accusato uno strame di muscoli. Nell'amichevole di domenica a Spoleto è annunciata la seguente formazione probabile: Panetti (Pezzan), Grotta, Lodi, Giuliano, Sirechi, Magli, Ghignesi, Costa, Secchi, Pistrin, Lojdic.

**Gli altri incontri**  
In programma oggi

La giornata odierna è ricca di incontri calcistici di notevole interesse: oltre Lazio

## CENTAURI A MONZA



### A PARIGI DAL 31 AGOSTO AL 9 SETTEMBRE

## Varata la rappresentativa italiana per i «mondiali» universitari

Domani da Torino partirà il primo scaglione

La rappresentativa italiana partirà in treno da Torino il 31 agosto per recarsi a Parigi dove il 2 settembre si disputerà il primo scaglione del campionato mondiale universitario.

Scherma maschile - Romani, D'Assunta, Milanesi, Galli, Montorsi, Morinno, Fabrizi, Tassinari, Pozza, Bellocchia, Ciancio, Farnetti, Plebani, Calabrese, Domusiani, Bronzi, Di Giulio. Scherma femminile - Predieri, Bici, Cantone, Martini, Tarsiani, Loia. Squadra di scherma sia uomo sia donna composta da: Ugo Novati e dai tecnici sig. Fulvio Cassa, di Capinago, Gaspare Centonze.

Tennis maschile - Tommasi, Driscaldi, Motta. Tennis femminile - Dried, Biondi, Lepore, Belloni.

La squadra di tennis sarà accompagnata e diretta dal capitano non giocatore, dottor Silvio Ulessi.

Palla-cesta - Costanzo, Pomilio, Ciuch, Gemmani, Chiari, Ganepieri, Forth, Galli, Fontana e Cozzi. La squadra di pallacanestro sarà accompagnata e diretta dal tecnico, dr. Francesco Ferretti e dal prof. Mario Di Gregorio.

Atletica leggera maschile - Lombardi, Di Antonio, Biondi, Sangermano, Archilli, Paolletti, Sambo, Gemelli, Roveraro, Bravi, Colatore, Ughetti, Ballotta, Monzini, Liguori, Sesto, Di Pietro, Piutti, (Pamich e Seavo). La formazione verrà completata dopo lo svolgimento di due prove selettive in programma il 29 e il 30 agosto. Ciardullo, Cazzoli e Giannone provranno sui 100 metri piani e il vincitore verrà indicato nella rappresentativa.

Atletica leggera femminile - Leone, Pezzoni, Doro, Greppe, Mattana, Masero, Norsa, Ricci. La rappresentativa di atletica leggera verrà accompagnata e diretta dai tecnici Cucetti e Pacchini.

Saranno inoltre al seguito della rappresentativa italiana i soci, Alberto Belloni, la ed Emanuele Scarpelli con funzioni di responsabile generali e delegati italiani per il Congresso della FISG, la signora Piera De Bernardini quale accompagnatrice delle squadre femminili, il sig. Sergio Baroni con funzioni di responsabile organizzativo e il dottor Franco Flores D'Arcas.

**SPORT - FLASH - SPORT**  
Nuoto: record europeo di Boris Nikitine

MOSCA. 27. - L'agenzia «Tass» annuncia che nel corso dei campionati sovietici di nuoto Boris Nikitine ha battuto in 4'30" il record europeo del 400 metri stile libero che deteneva il francese Jean Boiteux con 4'30".

NEW YORK. 27. - James Norris, presidente dell'International Boxing Club, è stato rievocato ieri sera all'ospedale, in seguito ad avvelenamento per cibi guasti, pochi istanti prima di incontrarsi con Ray Robinson.

NEW LONDON (Connecticut). 27. - Lo studente dell'Università di Toronto, Bill Yozzyk, medaglia d'oro alle Olimpiadi dell'anno scorso, ha migliorato il record americano del 1500 metri in 21'51" e 1500 metri in 8'21" coprendo la distanza in 1'39".

Milano. 27. - Lo «Spartak» di Praga ha vinto la quinta Coppa «Apostol Meszner» di pallacanestro femminile in palio nel torneo internazionale conclusosi questa sera con i seguenti risultati: Spartak di Praga batte Polisportiva Messina di Messina 39 a 26 (27-19); S.M.I.C. Matigella batte Pro Patria di El Cairo 31 a 26 (14-8).

## 4 - IN PASSERELLA LE PRATAGONISTE DEL TORNEO



### Auguri «vecchia signora»,!

La Juve sarà in ogni modo una delle prime attrici del prossimo campionato

Dopo un campionato burrascoso agonisticamente e finanziariamente, nel corso del quale la Juventus, a torinese, ha fatto una stagione per risolvere i molteplici problemi della squadra bianconera, la Juventus torinese si prepara a una stagione di massima importanza. Il presidente Agnelli, a questo punto, non è più solo un amministratore delegato ma un vero e proprio manager. Il suo compito è di rendere conto ai soci della gestione della società e di garantire la continuità della squadra.

La Juventus quest'anno tornerà a dare battaglia alle squadre più forti, sarà rappresentata in campo in maniera più che mai convincente. Il suo programma è di essere la prima squadra italiana ad essere campione di Serie A.

La Juventus quest'anno tornerà a dare battaglia alle squadre più forti, sarà rappresentata in campo in maniera più che mai convincente. Il suo programma è di essere la prima squadra italiana ad essere campione di Serie A.

La Juventus quest'anno tornerà a dare battaglia alle squadre più forti, sarà rappresentata in campo in maniera più che mai convincente. Il suo programma è di essere la prima squadra italiana ad essere campione di Serie A.

**Basket: allo Spartak la «Coppa Messines»**  
MESSINA. 27. - Lo «Spartak» di Praga ha vinto la quinta Coppa «Apostol Meszner» di pallacanestro femminile in palio nel torneo internazionale conclusosi questa sera con i seguenti risultati: Spartak di Praga batte Polisportiva Messina di Messina 39 a 26 (27-19); S.M.I.C. Matigella batte Pro Patria di El Cairo 31 a 26 (14-8).

Classifica finale: 1) SPARTAK (tre vittorie), punti 6; 2) Messina (due vittorie, una sconfitta), p. 5; 3) S.M.I.C. Matigella (una vittoria, due sconfitte), p. 4; 4) Pro Patria (tre sconfitte), p. 3.

**64 arbitri di calcio sono tornati a scuola**  
S. MARGHERITA LIGURE. 27. - I lavori del settimo corso nazionale indetto dalla Associazione Italiana Arbitri (A.I.A.) si sono conclusi a S. Margherita Ligure. Sono presenti 64 arbitri italiani delle società di serie A, B e C, tra cui Jonni di Macerata, Bonetto di Torino, Righi di Milano, Adami di Roma, Moriconi di Roma, Grillo e Marchese di Napoli.

Sono poi presenti alcuni arbitri stranieri, tra cui Wolff (Germania ovest), Bilo (Francia), Tabac e Varga (Ungheria), Minarich e Nevergha (Jugoslavia), Martinez (Spagna), Milizadez (Cipro), Mohamed (Sudan), Hemyer e Flague (Francia).

Il dott. Ronzio, presidente dell'ITA, ha tenuto la re-

**Gli effetti bianconeri**  
PRESIDENTE: Umberto Agnelli.  
AMMINISTRATORE DELEGATO: Ferrarini.  
PORTIERI: Viola (1926), Vavassori (1931), Mattri (1932), Terzini (1926), Cecchi (1933), Garzena (1933), Balzi (1932), Mediani (1932), Ferrarini (1932), Monti (1933), Nay (1925), Turchi (1933).

ATTACCANTE: Nicolè (1940), Boniperti (1928), Charles (1932), Sisti (1932), Silvanello (1932), Stacchini (1932).

LA FORMAZIONE PROBABILE: Vavassori, Corradi, Garzena, Monti, Ferrarini, Emoli, Nicolè, Boniperti, Charles, Sisti, Silvanello.

CHARLES, l'ex centravanti del «Leeds United», viene considerato un nuovo Nordahl e non a torto: già nella tournée in Svezia e nelle partite pre-campionato si è imposto per la potenza dei suoi tiri e le sue caratteristiche di «sfondatore».